

Roma 20 agosto 2017

Tamostu introduce Masaaki Morinaka, direttore del dipartimento studi della Soka Gakkai, incitando a continuare a praticare per rendere l'impossibile possibile.

Morinaka, dopo averci salutato in italiano, ci ringrazia della presenza ... e comincia la spiegazione sulle ragioni e origini delle cinque guide eterne della SGI, in diretta streaming che coinvolge 16000 partecipanti.

... E' un onore e non esiste momento più prezioso che studiare il buddismo con noi.

Sono contento dello sviluppo del movimento di kosen-rufu in Italia, è la vittoria della vostra unità, siate convinti che il beneficio delle virtù invisibili è grande. Ikeda mi incarica di dirvi che in questi giorni sta scrivendo un nuovo capitolo della rivoluzione umana intitolato "la campana che preannuncia 'alba" in cui scrive la storia di quando è venuto a Roma nel 1981 e per favore fate risuonare la vostra campana che preannuncia l'alba e il nuovo voto per kosen rufu.

Vi ricordo che siamo nel mezzo di kosen rufu mondiale, la nuova era significa che ognuno di noi si alzi e agisca con l'energia di un giovane e il cuore del maestro, A Tokyo il palazzo del grande voto di kosen-rufu Daisedo rappresenta una nuova fase nello sviluppo della SGI come movimento laico internazionale che diffonde il Buddismo fondato da Nichiren Daishonin.

Lo spirito fondamentale e il principio di base di ogni singolo elemento è pregare ed agire per kosen rufu nel mondo in latere parole per la felicità di tutti gli esseri viventi e per la pace mondiale.

Dalle riflessioni di Toda presero forma i tre principi guida della Soka Gakkai nel 1957:

- Sviluppare la fede per realizzare una famiglia armoniosa;
- Sviluppare la fede affinché ognuno diventi felice;
- Sviluppare la fede per superare ogni ostacolo.

Nel 2003 Daisaku Ikeda ne ha riconfermata l'essenza e ne ha aggiunti due:

- Sviluppare la fede per una buona salute e una lunga vita;
- Sviluppare la fede per la vittoria assoluta.

Ciascuno di essi racchiude un importante obiettivo di fede, esprime lo spirito essenziale della pratica buddista e rappresenta l'espressione delle speranze e delle convinzioni di sensei.

#### Realizzare una famiglia armoniosa

Il fatto che il primo l'obbiettivo delle cinque guide sia realizzare una famiglia armoniosa ha un profondo significato. Avere cura delle persone più vicine in realtà corrisponde ad una miniatura della pace mondiale. Per questo motivo sensei ci insegna di impegnarci in prima persona per essere una presenza luminosa e solare nelle vostre case e nelle vostre famiglie e abbracciare tutti i membri della famiglia con compassione. I legami familiari tra genitori e figli, tra coniugi e compagni di vita, sono legami che esistono e perdurano attraverso le tre esistenze di passato, presente e futuro.

Vi incoraggio a dar un contributo positivo alla società impegnandovi a far crescere i successori che proseguono nella vostra stessa impresa.

Sensei spesso sottolinea che N. Daishonin incoraggia i suoi giovani discepoli a regalare un sorriso ai propri genitori. Ma di fatto questa è la cosa più difficile da fare per un giovane.

Qualcuno riporta che può offrire tutti i sorrisi del mondo ad uno sconosciuto però mi è impossibile farlo con i miei genitori. E' molto importante che i giovani stimino e sorridano ai genitori.

Tuttavia la SGI ci insegna che se non riusciamo ad amare i nostri genitori come possiamo rendere felice tutto il genere umano? Lo spirito fondamentale del buddismo sta nel prendersi cura delle persone vicino a noi.

Aneddoto del padre e del figlio giovane che praticano insieme quando il padre dorme durante gongyo.

(cit. 2) Il Daishonin è leader nell' educazione umana.

(cit. 3 e 4) Intendeva dire che tutto dipende da come superiamo la freddezza e indifferenza è necessario che ci prendiamo la responsabilità di cambiare il nostro karma e esortava i giovani a sfidarsi nella propria rivoluzione umana.

Ci sono tante guida dove Ikeda esorta a provare compassione per i propri genitori. Avere compassione per i propri genitori è un principio guida per la rivoluzione umana. Ci sono anche tantissimi casi particolari, genitori violenti, privi di affetto o la mancanza di caratteristiche tipiche di un genitore, tuttavia tante esperienze raccontate appunto da voi che a prescindere dal tempo che c'è voluto sono riuscite a trasformare il loro odio e rancore in compassione grazie al costante daimoku recitato. La potenzialità della rivoluzione umana è infinita. Il vero beneficio di praticare questo buddismo è poter manifestare una condizione vitale ampia quanto l'universo. Tutto inizia con la trasformazione del nostro ichinen con la nostra decisione.

(cit. 5) Sensei ci indica di trasformare le tendenze negative in tendenze positive. Io non credo che non sia esagerato affermare che la società moderna abbia in sé questa tendenza distruttiva, negativa e in tutto il mondo tantissimi giovani soffrono a causa di queste tendenze negative. Ma questo buddismo serve proprio a questo a trasformare queste tendenze negative in tendenze positive E la fede che trasmette la SG è proprio quella fede che permette questa trasformazione dal negativo al positivo. Come ho detto prima il legame tra genitori e figli è un legame karmico che perdura attraverso le tre esistenze Come comprendere queste parole. Una persona sente che questo legame karmico fra genitori e figli e le sente come delle catene compresa la sua vita sicuramente interpreterà questo legame nelle tre esistenze come qual cosa di insopportabile. Il buddismo di N. Daishonin insegna di non rimanere ancorati a queste catene del passato., perché siamo in grado di trasformare il karma. Quindi dal punto di vista del buddismo quale è il corretto significato del legame tra genitori e figli nelle tre esistenze? Questo buddismo insegna che grazie al fatto che esiste questo legame karmico, nei tre tempi, se io cambio questa relazione cambia, si trasforma. Sensei ci incoraggia a credere che anche se i nostri familiari non cambiano se noi decidiamo possiamo sicuramente realizzare una famiglia armoniosa. Anche nel SdL si trova il concetto di armonia familiare: la famosa storia dei due fratelli "puro forziere" e "puro occhio".

(cit. 6) Sono le persone a noi più vicine e con le quali abbiamo la relazione karmica più forte. E proprio in virtù di questo legame così stretto, quando sorgono le incomprensioni la nostra sofferenza è profonda e lacerante. Rapporti irrisolti con i genitori, attriti tra coniugi, figli con temperamenti diversi dalle aspettative, delicati equilibri delle famiglie allargate. Ce n'è per tutti. Ma il momento in cui decidiamo di creare l'armonia in ambito familiare è davvero il punto di partenza della rivoluzione umana. Sono convinto che qualsiasi genitore anche quelli contrari alla fede abbracciata dal proprio figlio comunque se vedono questi figli che crescono migliorano e attuano la loro rivoluzione umana questo è la gioia più grande e la felicità più grande. Infatti questa parabola dimostra che attraverso la rivoluzione umana di questi figli cambia anche l'atteggiamento dei loro padri. Quindi, ripeto, realizzare una famiglia armoniosa significa fede nella propria rivoluzione umana. Ikeda ci insegna che il fulcro di una famiglia armoniose è nella trasmissione della fede.

(cit. 7) Qui ci sono dei punti molti importanti: primo le cinque guide non sono altro che un nostro campo di allenamento nella via del buddismo per poter stabilire la condizione vitale di buddità, secondo la pratica del SdL è quella di rispettare fino alla fine ogni singola persona, avere massima cura dei familiari più vicino a noi si collega direttamente alla realizzazione della felicità nostra e degli altri indicata nel SdL.

Al giorno di oggi la condizione familiare è molto variegata ci sono casi in cui è necessario mantenere delle distanze fisiche, soprattutto nei casi di violenza domestica, però non dimentichiamo mai il nostro cuore e il nostro spirito e la pratica del bodhisattva Mai Sprezzante. Penso che voi tutti conosciate la storia di Mai Sprezzante, però se leggiamo bene queste righe del SdL nel momento in cui Mai Sprezzante subisce un'azione violenta dalla persona davanti lui scappa via. Infatti nel SdL non c'è scritto che Mai Sprezzante rimane lì a prendere le bastonate o sassate però non c'è neanche scritto che lui continui a scappare per sempre. Lui si allontana fino a che non raggiunge un limite di sicurezza per la sua vita e si riferisce nuovamente alla persona che lo aggrediva prima per dirgli nuovamente: "io comunque ti rispetto". Questo è il bodhisattva Mai Sprezzante. Questo è il nostro buddismo basato sul principio dell'umanesimo. Mai sprezzante non manifesta il dissenso ma anzi continua e persevera nel nutrire il desiderio di felicità per tutto il genere umano. Quindi siate persone sagge e non smettete mai di rispettare gli altri. Questo è mettere in pratica lo spirito di compassione.

Manteniamo questa consapevolezza che la realizzazione della propria rivoluzione umana è direttamente proporzionale al cambiamento di destino di tutto il genere umano, quindi impegnamoci ad innalzare e mantenere elevata la nostra condizione vitale.

Perché ognuno diventi felice:

Come indica la parola afferrare nonostante ogni singola persona ci vuole un comportamento attivo. (passo 2). Questo è un passo famoso e piace a moltissimi membri. Per approfondire questo passo insieme (cit. 8). Sensei afferma spesso che l'obbiettivo delle nostre vite è la felicità è essere felici e che la fede permette di ottenere la felicità. Anche in questa versione sensei spiega il punto di vista del buddismo sulla felicità e lui in questa versione in particolar modo sottolinea cinque punti di rilievo: il primo è il consolidamento di una condizione vitale di assoluta felicità che ci sfa dire che sono

felice solo per il fatto di vivere, il secondo punto la convinzione di fare che viene spiegata nel SdL “gli esseri viventi sono felici e a proprio agio” in altre parole noi siamo nati in questa vita per stare bene e gioirne, terzo punto Sensei insegna che chi ha più sofferto può diventare la persona più felice, tutti hanno diritto di diventare felici il buddismo sta dalla parte di coloro che hanno sofferto più di chiunque altro, il quarto punto è che noi tutti giorno dopo giorno stiamo accumulando uno ad uno nobili tesori del cuore, e infine mirare alla propria e altrui felicità, cioè sia io che gli altri insieme diventiamo felici. Ikeda ci ha sempre insegnato e continua ad insegnarci di vivere in modo da non costruire la propria felicità sulla infelicità altrui. Se basiamo la nostra attività su questo punto di vista della felicità allora conseguiremo la buddità, cioè a consolidare una condizione vitale di estrema felicità. (cit. 9) Il desiderio dei tre maestri è per tutti senza escludere nessuno di essere felici. Per questo motivo dovrete cercare la prova concreta per raggiungere la felicità più di chiunque altro.

Fede per superare le avversità:

(passo 3) Quando facevo parte della divisione studenti e lessi per la prima volta questo passo mi spaventai, perché il punto è che Nichiren scrive che le difficoltà devono essere considerate come pace e sicurezza.

(cit. 10) Sia le persecuzioni che si manifestano contro la legge che il nostro karma individuale non si possono evitare. E' necessario mettere in preventivo che ci saranno avversità. Perciò dovremmo domandarci come possiamo superarle e ottenere la vittoria. Questo è l'argomento della terza guida. Il modo di interpretare le grandi persecuzioni del buddismo di Nichiren è che la persecuzioni sono pace e sicurezza. Lo stesso vale anche per le malattie perché esse ci permettono di approfondire la fede. E noi approfondiamo la fede riusciamo a costruire una condizione vitale ancora più ampia. Come abbiamo difficoltà per scalare una montagna allo stesso modo grazie alla forza del nostro daimoku è possibile ottenere una condizione vitale immensa proprio grazie al perseverare dei nostri sforzi, di conseguenza ciò che conta è il nostro comportamento ossia come reagiamo di fronte alla avversità e come quindi trasformiamo il nostro atteggiamento. Penso che sia normale quando ci troviamo di fronte alle avversità, pensare tra se e se, perché succede proprio a me. Pratico da così tanto tempo e non capisco perché debba accadere tutto questo a me. La cosa importante è accorgersi sempre più il tempo dal pensiero “perché a me” e l'azione di andare davanti al Gohonzon e recitare. Una fede per superare le avversità permette di costruire la forza per combattere la avversità e quindi cambia anche il significato e il peso della avversità stessa. Infatti tutte le avversità che emergono e che affrontiamo durante la nostra pratica buddista appaiono grazie alla nostra fede. Il problema è che essendo comuni mortali non riusciamo a capire il significato delle avversità nell'immediato. Penso che sia fondamentale intraprendere questa lotta, questo sforzo e capire il tempo dell'avversità. I membri che usano il potere della fede permette loro di trasformare il karma in missione. Quindi fede per superare le avversità, il punto cruciale è la fede. La mancanza di fede la codardia la negligenza sono i più grandi nemici della fede. Perciò attraverso la convinzione, il coraggio e il miglioramento, e costruendo una serena condizione vitale come quella del re leone possiamo affrontare qualsiasi grande avversità.

Fede per una buona salute e longevità:

(cit. 11) Makiguchi nonostante la sua età continuava a dire “noi giovani”, Ikeda nella “proposta di pace” di questo anno afferma a gran voce che i giovani sono la speranza, (cit. 12) Sensei afferma finché ci sono i giovani anche se il futuro della società appare avvolta nelle tenebre in realtà il futuro è la luce. Non credo che esista un leader che nutra così tanto amore verso i giovani così tanta fiducia e rispetto nella azione dei giovani. Sensei ricorda i compagni di fede conosciuti a Roma nel 1981, quello che possiamo affermare è che attraverso tutti questi lunghi viaggi per affermare il movimento di kosen-rufu in scala mondiale, ma la caratteristica di questi viaggi è che in ogni nazione ha tentato di instaurare un legame con i giovani e in quella occasione ha fatto del suo meglio, possiamo affermare che grazie alla condivisione con i giovani nel 1981 ora siamo un movimento grande e in evoluzione. Ho sottolineato questo punto perché adesso come allora Sensei sta nuovamente affidando tutto alle persone più giovani. (passo 4) Sensei questo passo con la (cit 15). Penso che tutti vogliano una buona salute e longevità, però vorrei anche dirvi che la malattia o una vita breve non sono indice del fatto che uno ha perso il mondo della fede, la malattia e il fatto di ammalarsi e il demone o l'impedimento della malattia sono due cose diverse. Se perdiamo contro l'impedimento della malattia e lasciamo che la malattia prenda il sopravvento su di noi allora abbiamo perso anche dal punto di vista della fede, mente rese ci ammaliamo attraverso il potere della fede possiamo trasformare la malattia da veleno in medicina. Quindi dal punto di vista del buddismo del diashonin il comportamento che dovremmo avere è costruire una vita sana per godere di buona salute e longevità. Sensei spiega tre punti di vista del buddismo sulla salute e longevità: il primo è abbracciando la legge mistica i benefici e la fortuna di un giorno di vita sono incommensurabili, la filosofia della sacralità della vita è assoluta e non ha condizioni di conseguenza il fatto di vivere anche un solo giorno in più è la prova concreta della sacralità della vita, il secondo punto di vista è anche se abbiamo una malattia il fatto di vivere un giorno in più ci permette di accumulare ulteriori tesori del cuore, infine è continuare a lottare per tutta la vita come un giovane e qui che si trova la radice di salute e longevità. Nessuno può evitare l'invecchiamento, la malattia e la morte chi ha fede non subirà l'invecchiamento spirituale la morte spirituale, infatti i tesori del cuore non saranno mai distrutti per tutti i tre tempi di passato, presente e futuro. Sensei alla fine della lezione scrive: <<dobbiamo mettere in scena uno spettacolo trionfante dove siamo felici e a nostro agio, e accumuliamo i tesori del cuore che dureranno eternamente attraverso le tre esistenze>>, quindi con questo spirito facciamo in modo che ogni singolo giorno sia rispettoso della nostra salute e longevità.

Fede per la vittoria assoluta:

(passo 5) (cit 14) perché questo argomento è l'ultimo delle cinque guide?

Provo profonda gratitudine quando il maestro attraverso il suo esempio ci mostra una vita di assoluta vittoria che sconfigge qualsiasi tipo di funzione demoniaca, per questa ragione e noi viviamo basando la nostra azione sulla non-dualità di maestro-discepolo saremmo in grado di mantenere e arrivare ad importanti vittorie proprio come il nostro maestro. Se la nostra fede si basa sulla relazione maestro-discepolo riusciremo a costruire la nostra vittoria. Senza i arrivare alla conclusione che la determinazione della fede verso l'assoluta vittoria sia la non dualità maestro-discepolo e l'unità itai-doshin.

La conclusione per le cinque guide eterne è una fede basata sulla non dualità maestro-discepolo. Alla base delle cinque guide c'è il desiderio del budda che tutte le persone, senza alcuna distinzione, possano realizzare delle vite felici, pacifiche, sicure e tranquille. Quindi queste cinque guide sono la trasposizione moderna della pratica buddista e permettere a tutti di realizzare la felicità e costruire una condizione vitale di buddità. Mettere in pratica le cinque guide significa concretizzare in realtà il desiderio del budda. Per questo motivo possiamo affermare che mettere in pratica le cinque guide significa avanzare lungo la grande strada di non dualità maestro-discepolo. (cit15)

Tutti i membri della SGI, senza eccezione, possano costruire delle vite felici e vittoriose, inoltre sensei desidera che voi viviate come bodhisattva della terra, trasmettendovi che questa è la grande strada della lotta condivisa tra maestro e discepolo nei tre tempi. Inoltre queste cinque guide sono anche i motivi per il nostro shakubuku, concentrarsi sulla propria attività pregare e agire affinché tutti coloro che ci sono vicini e che tutti i nostri legami possano costruire una vita gioiosa e felice combattendo le avversità. Questa è la pratica della cinque guide. Manteniamo la convinzione che la crescita dei giovani in europa è la crescita della felicità, della gioia e della salute, costruite un flusso di compagni di fede che vincono in modo splendido. Sono convinto che in prima ci siano i membri italiani.

[Gianluigi](#)